

Lodi

 Redazione: corso Buenos Aires, 54 - 20124 Milano - Tel. 02 27799163 - Fax 02 27799327
 ■ Pubblicità: Speed - Lodi - Tel. 0371 428034 - Fax 0371 429107, e-mail: spe.lodi@speweb.it

LODI Droga nelle mutande, arrestato pusher di 19 anni

AL CONTROLLO consegna spontaneamente 2 dosi di droga ma una volta perquisito emergono altri 9 involucri. M.M., 19anni, noto alle forze dell'ordine, è stato controllato mentre era in auto con due amici. La volante gli ha chiesto se aveva droga e il giovane ha consegnato due pezzi di hascisc. È stato però portato in questura e perquisito e nelle mutande, oltre che nel portafoglio, sono stati trovati altri 9 involucri di hascisc e marijuana e 225 euro in contanti. Il ragazzo è stato arrestato.



Rinviato il rientro di Andrea

Manca l'esito definitivo dell'autopsia, la salma non può ancora tornare in Italia

di NICOLA AGOSTI

- CASALPUSTERLENGO -

SILENZIO per rispetto del dolore di familiari ed amici, ma anche silenzio nello sviluppo delle indagini. Mentre a Zorlesco si attende il ritorno della salma, a New York nessuna nuova notizia su quanto accaduto ad Andrea Zamperoni (nella foto in un'immagine tratta da Facebook) viene comunicata. L'esito definitivo dell'autopsia non è ancora stato reso noto, così come non è ancora arrivato il nullaosta per il rimpatrio. Da un paio di giorni i media statunitensi non riportano alcuna indiscrezione o notizia sul 33enne.

GLI INTERROGATIVI che si susseguono sono sempre i medesimi: dal dove sono finiti il protettore di Angelina Barini, la prostituta 41enne che si è intrattenuta con Zamperoni prima di cedergli la dose letale di fentanyl, e le persone che abitualmente derubavano i clienti della prostituta, al perché risulta utilizzata

l'American Express del capo cuoco di Cipriani Dolci nonostante il giovane fosse già deceduto. «Tutto così assurdo quello che si sta vivendo. Speriamo che si faccia chiarezza, lo merita Andrea così come suo fratello Stefano e i

UN ABITANTE

«Speriamo si faccia presto chiarezza. Lo meritano lui e suo fratello. Era un bravo ragazzo, sorridente»

genitori. Era un bravo ragazzo, sorridente, l'ho visto crescere», ripete un residente il cui figlio ha frequentato le scuole proprio con Zamperoni.

IN QUESTI giorni il pensiero di tutti i cittadini di Zorlesco è stato infatti sempre il medesimo: una vicenda oscura, su cui per tanto tempo verranno fatte mille ipotesi e imbastite storie, ma che deve essere risolta il prima possibi-

le per un ragazzo che tutti ricordano tra oratorio, la compagnia composta da tanti amici della frazione e la grande passione per la cucina che lo aveva portato a girare il mondo, da Dubai a Las Vegas per arrivare poi a New York dove lavorava nel ristorante situato alla Grand Central, non così distante dalla casa nel Queens dove viveva e dal Kamway Lodge dove è stato ritrovato mercoledì 21 a seguito di una chiamata anonima nella stanza 15 al primo piano. Mamma Oriella e papà Achille rimangono nel loro dolore, rispettati nella loro riservatezza da tutti i conoscenti con cui hanno scambiato qualche parola o sorriso fino a quasi due settimane fa, prima che la tremenda notizia della scomparsa di Andrea e del suo ritrovamento sconvolgesse non solo Zorlesco, ma tutta Casalpusterlengo e l'Italia. Al rimpatrio in Italia di Zamperoni quel rispetto e unione nel dolore sicuramente non mancheranno, come si è potuto notare giovedì sera nel corso della veglia nella chiesa parrocchiale voluta da don Nunzio Rosi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ALLARME

Il Sert lodigiano
«Il Fentanyl
è arrivato anche qui»



- LODI -

LA MORTE dello chef lodigiano Andrea Zamperoni ha portato alla ribalta il Fentanyl, il potentissimo antidolorifico oppioide utilizzato come droga. Negli Stati Uniti è un problema sociale che fa 60mila morti all'anno, ma in Italia non ne sappiamo nulla. La responsabile del Sert di Lodi (il servizio delle dipendenze), Concettina Varango (nella foto), assicura che «i primi casi sono già stati registrati nella provincia, ma non riusciamo a identificarlo nei laboratori perché è una sostanza nuova». Gli effetti sono dieci volte superiori all'eroina e il mercato si sviluppa su internet attraverso ricette contraffatte.

«**UN RAGAZZO** che ho visitato presentava sintomi sospetti - dice la responsabile del Sert di Lodi - Diceva di aver usato dell'eroina, ma sono convinta che nemmeno lui avesse chiaramente capito che tipo di droga aveva comprato. Il Fentanyl è arrivato in Italia ed è molto pericoloso perché è facilmente acquistabile sul mercato nero o al boschetto di Rogoredo». Un altro prodotto che ha invaso il mercato della droga del Lodigiano e dell'hinterland milanese è l'eroina gialla. Una dose vale anche 3-4 euro. Ma rispetto alla solita eroina ha un principio attivo molto più potente. La stessa eroina diversi tossicodipendenti la tagliano con il Fentanyl. «Purtroppo l'arrivo di nuove droghe sul mercato rischia di trovare tutto il Sistema sanitario italiano impreparato - spiega Varango - Noi medici per il momento dobbiamo affidarci alla nostra esperienza per riconoscere gli effetti di sostanze così pericolose. Ma il problema rischia di diventare enorme».

C.D.

LODI

Camion in centro
urta un balcone
Chiusa la strada

- LODI -

LA POLIZIA locale ha bloccato il traffico circa mezz'ora in via Fanfulla. Transitando in centro storico per una consegna, infatti, il conducente di un camion ha urtato il balcone di un'abitazione privata e provocato danni. È stato necessario un intervento dei Vigili del fuoco per una verifica stabilità. Trattandosi di una strada stretta, le forze dell'ordine hanno preferito interdire la circolazione. Non ci sono per fortuna stati feriti ma solo danni la cui entità è da quantificare. P.A.

SANT'ANGELO QUATTRO IMPIANTI IN ARRIVO A MAIANO E MALPENSATA

Telecamere per le zone artigianali

- SANT'ANGELO LODIGIANO -

SINERGIA pubblico-privato per la sicurezza: Bcc Laudense sosterrà il progetto delle nuove telecamere nelle zone artigianali di Sant'Angelo Malpensata e Maiano. Si prevede la posa di telecamere intelligenti, con sistema di lettura targhe e di una infrastruttura di rete, con un server collocato all'interno del municipio.

LE QUATTRO telecamere di ultima generazione saranno installate in via Cavalier Angelo Manzoni e in via Vittime del Terrorismo (in località Maiano) e in via Grandi e in via Cascina Branduzza - lato cimitero (in località Malpensata). L'impegno complessivo è di



71mila euro. «Aderiamo dopo la positiva esperienza di Lodi Vecchio, che ha dato riscontri in termini di riduzione dei furti e degli episodi di inciviltà - ha spiegato il presidente Alberto Bertoli - puntiamo ora a replicare questo modello virtuoso di partecipazio-

ne tra pubblico e privato a Sant'Angelo, in una delle realtà del territorio lodigiano dove l'attività artigianale è maggiormente sviluppata e a vantaggio dei nostri clienti».

«**L'ESPERIENZA** di Lodi Vecchio e quella in corso a Sant'Angelo portano a dire che la partnership fra soggetti pubblici e privati è in grado di superare le difficoltà economiche per raggiungere obiettivi di interesse collettivo - aggiunge Bertoli - il nostro istituto di credito, radicato in numerosi centri della provincia di Lodi, è ovviamente disponibile ad affrontare ulteriori iniziative che vadano in questa direzione».

Paola Arensi